

Vibo Valentia, li 24 gennaio 1944

Donato Curcio
magistrato

Mio carissimo Michele,

approfittando della venuta costà del Compagno Bassari, per inviarti il mio affettuoso saluto e pensiero. Ti ho scritto diverse volte, che ora è inutile riepilogare, di cui la ultima lettera ho consegnato a un soldato di Belmonte che faceva ritorno a Bari. Credo che avrai tutto ricevuto, mentre io solo due giorni fa ho ricevuto la tua del 17 dicembre, con la lettera delega per fondere qui il Partito d'Azione, e alcuni giornali.

Ti ringrazio comunque di tutto e spero di ricevere questa volta un tuo scritto, sia pure breve, che mi assicuri che tutte le mie precedenti ti sono pervenute.

Qui abbiamo formato da tempo il Partito d'Azione e io sono nel comitato organizzatore; il latore della presente è anche nel comitato ed è un attivo propagandista. Però abbiamo fatto ben poco, per molte ragioni, la prima tra tutte perché a Catanzaro si è anche formato un "Partito Repubblicano" (così denominato) distinto dal Partito d'Azione. Anzi il sopra-detto partito repubblicano si è costituito da tempo, mentre il Partito d'Azione si è costituito prima a Vibo e dopo a Catanzaro. Ciò però ha generato confusione e sarebbe bene che nel prossimo Congresso costà, chiariste bene tale situazione incresciosa, esortando i rappresentanti di Catanzaro ad una maggiore comprensione e disciplina. Sono gli abusi della libertà che fanno male ai nuovi partiti, che si vanno troppo frazionando, per fini inconfessabili, cagionando confusione di idee e discredito. Il pubblico poi si annoia, non sa a chi credere e manda tutti al diavolo, volendo vivere in pace. In precedenza vi è stata pure una cosiddetta "Unione Democratica", che non si sa se fosse partito, o unione di uomini, ma certo serviva solamente a dare soddisfazione a certi uomini, o meglio alle loro personali ambizioni. E intanto la massa, politicamente impreparata, crede agli uomini, non ai partiti e segue gli uomini, qualunque verbo essi bandiscano.

Qui poi vi è una certa abulia politica, ~~ma~~ giacché manca lo entusiasmo

per i grandi problemi politici che pure dovranno risolvere la nostra situazione dell'oggi e del domani. Molto diverso è l'ambiente cosentino, che ha una coscienza politica ed è anche bene organizzato.

A Cosenza ho rivisto, al ritorno qui dopo l'Epifania, Nino Wodisca, il quale mi ha detto di avere parlato con te a Napoli.

Mi dispiace che i mezzi di trasporto m'impediscono di venire da te, ma non appena si rimetteranno, in modo che si possa viaggiare, se non comodamente, almeno in maniera decente, io verrò senz'altro, perché ardo dal desiderio di vederti e di avere maggiori lumi su tutti i problemi della ora. Non voglio più tediarti, perché so il tuo grande lavoro; ti ripeto che sono d'accordo in tutto con te e che ho abbracciato con grande fervore e convinzione il programma del Partito d'Azione, il quale concilia in maniera insuperabile le grandi idee liberali, il metodo democratico con le giuste esigenze, portate dal socialismo.

In tribunale sempre con un enorme lavoro e con grandi lotte, che però non mi spaventano. Le tue, grandiose battaglie le dovremo però combattere domani, allorché si affaceranno tutti i problemi per la ricostruzione di questa tormentata Italia e, in primo luogo, l'assetto costituzionale.

Allora ci batteremo tutti per le grandi cause della vera e integrale libertà politica democratica e per la vera giustizia sociale.

Dami tue buone notizie e mandami qualche giornale e altro materiale propagandistico, coi migliori auguri per il prossimo congresso e con fervidi saluti a tutti i compagni di fede e di lotta

ti abbraccio,

Scavini

Partito d' Azione

Comitato Provinciale di Cosenza

5/2 031/3

Cosenza, 7.12.1944

Al Dott. CIFARELLI

BARI

Al Dott. PASTINA NICOLA

BARI

Avvio da voi il compagno FARINA Mario, giovane di massima fiducia e di singolare ardimento, disposto a tutto pur di giovare alla nostra causa. Ha lavorato per piu' anni, quale disegnatore meccanico, in Milano.

A voce vi dira' dei suoi nobili propositi.

Vi prego metterlo in contatto con le autorità militari alleate ed essergli di ausilio.

Nella presente vi compiego delle copie dell'ultimo numero di " EMANCIPAZIONE " che ritratta la situazione di queqta provincia.

Affettuosita' vivissime.

Amico Woul tyka